

STATI UNITI

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' NEGLI STATI UNITI POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE NEGLI STATI UNITI: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI ?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?
- 12- È PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?
- 14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?
- 15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE NEGLI STATI UNITI?
- 16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?
- 18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

- 19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE NEGLI STATI UNITI
- 21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?
- 23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO STATUNITENSE?
- 25- GLI STATI UNITI HANNO CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti

Washington DC - Ambasciata D'Italia
Amb. Maria Angela Zappia
3000, Whitehaven Street, NW - Washington, DC 20008
Tel. 0012026124400
Fax 0012025182152
Sito web: www.ambwashingtondc.esteri.it
E-mail: washington.ambasciata@esteri.it

Consolato d'Italia negli Stati Uniti

New York - Consolato Generale di Prima Classe
Cons. Gen. Fabrizio Di Michele
690, Park Avenue - New York, NY 10065
Tel. 0012127379100
Fax 0012122494945
Sito web: www.consnewyork.esteri.it
E-mail: cg.newyork@esteri.it

Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia

Roma – Ambasciata degli Stati Uniti d'America
Amb.: Jack Markell
Via Vittorio Veneto, 121 – 00187 Roma
Tel. 00390646741
Sito web: www.it.usembassy.gov/it/embassy-consulates-it/

Consolato degli Stati Uniti d'America in Italia

Milano – Consolato Generale degli Stati Uniti d'America
Cons. Gen. Douglass Benning
Via Principe Amedeo, 2/10 – 20121 Milano
Tel. 003902290351
Sito web: www.it.usembassy.gov/it/embassy-consulates-it/milano/

0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

	RESIDENTI	NON RESIDENTI
IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	Aliquota forfettaria 21%	Unità locali: 30%
IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI	Incluse nel reddito Lordo	No, tranne se collegate ad attività USA
RITENUTE FISCALI		
Dividendi	30%	30% riducibile
Interessi	30%	30% riducibile
Royalties	30%	30% riducibile
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	10% - 37%	10% - 37% su reddito USA
ALTRE IMPOSTE		
Imposte locali	Variabili	
Contributi sociali	7,65% sia per datore che per dipendente	
Imposta sull'ambiente	Variabile secondo lo Stato	
I.V.A.	Assente	
RIPORTO DELLE PERDITE		
Avanti	Indefinitamente fino all'80% del reddito imponibile (limite rimosso tra 2017 e 2021)	
Indietro	Per tutte le società: tra 2017 e 2021: 5 anni Per agroalimentare e assicurazioni: 2 anni in qualsiasi anno fiscale	
AMMORTAMENTO		
Beni tangibili	Con metodo MACRS: classifica cespiti ammortizzabili in 8 categorie con ammortamenti dai 3 ai 31 anni (es. attrezzature speciali: 3 anni; veicoli: 5 anni; beni immobili residenziali: 27,5 anni)	
Immobilizzazioni immateriali	15 anni	

1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società per azioni di tipo C (C Corporation)</i>	Una <i>C Corporation</i> è un'entità legale separata che può ridurre, o addirittura eliminare, la propria responsabilità fiscale federale sul reddito distribuendo il reddito come stipendio agli azionisti/dipendenti che prestano servizi alla società, riducendo così la tassazione societaria; tuttavia, coloro che ricevono pagamenti da una società in cambio di servizi devono pagare l'imposta sull'importo percepito come stipendio.	Viene costituita depositando lo statuto o l'atto costitutivo in uno stato, un possedimento degli Stati Uniti o presso il governo degli Stati Uniti.	La <i>C Corporation</i> è regolata da una serie di statuti, ha un consiglio di amministrazione ed è di proprietà di azionisti che possiedono azioni del capitale societario.
<i>Società per azioni di tipo S (S Corporation)</i>	Una società S è una piccola società, con le seguenti caratteristiche statutarie: <ul style="list-style-type: none"> • La società deve essere una società nazionale. • Deve avere 100 o meno azionisti. • Tutti gli azionisti devono essere individui, proprietà o trust qualificati. • Deve esserci una sola classe di azioni. • La società non può avere un azionista che sia straniero non residente. 		Una <i>S Corporation</i> non paga l'imposta sul reddito a livello societario, mentre il reddito e le detrazioni passano attraverso i singoli azionisti. Questi devono riportare la quota di reddito e detrazioni sulle loro dichiarazioni dei redditi personali.
<i>Società di servizi alla persona (Personal service corporations)</i>	Una società di servizi alla persona è un'entità in cui i suoi dipendenti-proprietari prestano sostanzialmente servizi personali. I dipendenti-proprietari sono dipendenti che possiedono, direttamente o indirettamente, più del 10% delle azioni della società.		
<i>Holding personali (Personal holding companies)</i>	Una holding personale è una società in cui almeno il 60% del reddito lordo ordinario è reddito della holding e oltre il 50% del capitale azionario è posseduto, direttamente o indirettamente, da non più di 5 persone.		
<i>Partnership</i>	Una partnership può essere un sindacato, un gruppo, un pool, una joint venture o altra organizzazione priva di personalità giuridica che svolge attività commerciale o operazioni finanziarie. Le società di persone possono essere società in nome collettivo o in accomandita semplice, che godono di trattamento fiscale e legale diverso a livello statale, ma sostanzialmente simile a livello federale.		
<i>Società a responsabilità limitata (Limited liability company LLC)</i>	Una società a responsabilità limitata (LLC) è costituita secondo il diritto statale. Le LLC possono uno o più membri. I membri di una LLC, come gli azionisti aziendali, non sono personalmente responsabili per i debiti o le passività della società.		

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Filiale</i>	Una società estera che gestisce un'attività commerciale o imprenditoriale negli Stati Uniti può essere tenuta a pagare un'imposta sugli utili della filiale e una sugli interessi della filiale, oltre all'imposta sul reddito effettivamente connesso alla conduzione di un'attività commerciale o imprenditoriale negli Stati Uniti. L'imposta sugli utili delle filiali è pari al 30% (o inferiore se previsto da un AFB) dell'importo corrispondente al dividendo della società estera.		

2- QUANDO LE SOCIETA' NEGLI STATI UNITI POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Una società organizzata o costituita negli Stati Uniti secondo la legge degli Stati Uniti o di uno qualsiasi degli Stati dell'Unione è considerata una società statunitense e viene considerata residente anche se non svolge attività commerciali o non possiede proprietà negli Stati Uniti.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

Quando una società estera svolge un'attività commerciale negli Stati Uniti, direttamente, tramite una filiale o una succursale, o tramite investimenti, il reddito netto risultante è considerato di origine statunitense e noto come "*Effectively Connected Income*" (ECI), imponibile negli Stati Uniti. L'ECI è applicato all'aliquota dell'imposta societaria, attualmente pari al 21% a livello federale più eventuali imposte statali e locali aggiuntive.

Svolgere attività commerciali negli Stati Uniti o detenere asset che generano ECI crea dà origine ad un'ulteriore imposta, la "*Branch Profits Tax*" (BPT), applicata all'aliquota del 30% (riducibile in presenza di AFB) sui dividendi presunti.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE NEGLI STATI UNITI: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

La legge fiscale statunitense prevede un'imposta del 30% sugli utili annuali delle filiali statunitensi di una società estera che siano effettivamente collegate a una società statunitense, nella misura in cui non vengono reinvestiti nelle attività della filiale. Pertanto, la base imponibile per l'imposta sugli utili delle stabili organizzazioni viene aumentata (diminuita) in base a qualsiasi diminuzione (aumento) del patrimonio netto statunitense della stabile organizzazione. L'imposta sugli utili delle filiali può essere ridotta o eliminata del tutto se un trattato pertinente lo prevede (soggetto a rigide regole di "treaty shopping").

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

Le principali voci del reddito societario comprendono proventi lordi delle vendite, dividendi e interessi ricevuti, affitti, royalties e plusvalenze. Le detrazioni includono compensi pagati a funzionari e lavoratori, spese per riparazioni e manutenzione di beni, tasse, licenze, interessi pagati, ammortamento ed esaurimento, pubblicità e importi deducibili versati per piani pensionistici e di partecipazione agli utili e per programmi di benefit per i dipendenti. Inoltre, una società può beneficiare di detrazioni speciali per dividendi ricevuti da altre società, affiliate e società straniere e per spese organizzative.

Una società utilizza il metodo di contabilità per competenza per determinare quando vengono rendicontate le entrate e le spese, mentre il metodo di contabilità di cassa può essere utilizzato da società di servizi personali qualificate, società del settore agricolo e società con entrate lorde

annuali medie inferiori alla soglia dei tre anni fiscali precedenti (29 milioni di dollari per il 2023 e 30 milioni di dollari per il 2024). Gli intermediari mobiliari devono utilizzare il metodo *mark-to-market*.

6- QUALE TRATTAMENTO E' RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

In genere, le minusvalenze derivanti da un anno fiscale successivo al 2020 possono essere riportate a nuovo indefinitamente fino al loro esaurimento, mentre non possono essere riportate indietro, tranne che per le minusvalenze nel settore agricolo che possono essere riportate indietro di due anni e per quelle delle compagnie di assicurazione (non ramo vita) che possono essere riportate indietro di due anni e avanti di 20 anni.

Le minusvalenze successive al 2020 sono limitate e possono ridurre solo l'80% del reddito imponibile in un anno fiscale. Le minusvalenze negli anni fiscali 2018, 2019 e 2020 possono essere riportate indietro di cinque anni (2 anni nel settore agricolo) e a nuovo indefinitamente e non sono soggette alla limitazione del reddito imponibile.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

Gli interessi passivi o altri oneri finanziari sostenuti in un'attività commerciale o imprenditoriale, o nella produzione di redditi da locazione o da royalties, sono generalmente deducibili dal reddito lordo nell'anno di riferimento. La detrazione è limitata al 30% del reddito imponibile rettificato. Sono previsti limiti alla detrazione per interessi anticipati, interessi sugli investimenti pagati da contribuenti non societari, interessi pagati sul debito con sconto di emissione originale e interessi sul debito.

8- E' RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?

È prevista una detrazione per ammortamento per beni utilizzati in un'attività commerciale o aziendale o detenuti per la produzione di reddito. L'ammortamento non è consentito per beni utilizzati esclusivamente per scopi personali (es. l'abitazione).

L'ammortamento inizia nell'anno in cui un bene viene messo in servizio e termina quando viene ritirato dal servizio o completamente ammortizzato. In genere un bene è messo in servizio quando è reso disponibile per una funzione specificatamente assegnata.

Il sistema MACRS (*Modified Accelerated Cost Recovery System*) si applica ai beni materiali e agli immobili messi in servizio dopo il 1986, mentre il sistema ACRS (*Accelerated Cost Recovery System*) si applica ai beni messi in servizio dopo il 1980 e prima del 1987. Sulla base dei metodi MACRS e ACRS, il costo di un bene o di altra attività viene solitamente recuperato nell'arco di un periodo specifico.

Un bene che non è soggetto a MACRS o ACRS non può essere ammortizzato al di sotto di un valore di recupero ragionevole. Le norme pre-ACRS/MACRS prevedevano che l'ammortamento fosse calcolato sulla vita utile stimata del bene mentre veniva effettivamente utilizzato dal contribuente, non sul periodo - più lungo - della vita fisica del bene.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

Una società nazionale è tassata sul suo reddito mondiale, compila annualmente il modello 1120 per la dichiarazione del reddito imponibile netto e versa l'imposta federale, attualmente al 21%, più eventuali tasse statali e locali.

Le società versano le imposte sul reddito alla data fissata per la presentazione delle dichiarazioni, indipendentemente dalle proroghe previste, attraverso l'*Electronic Federal Tax Payment System* (EFTPS).

Se prevede che il totale delle imposte per l'anno (meno crediti applicabili) sia pari o superiore a \$ 500, una società effettua i pagamenti fiscali stimati durante l'anno fiscale in quattro rate.

Per gli anni fiscali che iniziano dopo il 2022, viene applicata un'imposta minima alternativa societaria (AMT) del 15% sul reddito di bilancio rettificato (AFSI) delle società aventi le caratteristiche idonee, ossia con AFSI medio annuo superiore a 1 miliardo di dollari. Per determinare se la soglia è raggiunta, le società sotto comune controllo vengono solitamente aggregate e, nel caso di gruppi multinazionali con casa madre estera, sono previste particolari regole. L'AMT non si applica alle società S, alle società di investimento regolamentate (RIC) e ai fondi comuni di investimento immobiliare (REIT).

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?

Un gruppo di società può presentare una dichiarazione dei redditi consolidata per l'anno fiscale invece di presentare dichiarazioni separate. Un gruppo affiliato è una o più catene di società includibili collegate attraverso il possesso di azioni con una società madre comune che è una società madre comune se la società madre comune possiede direttamente azioni che possiedono almeno l'80% del potere di voto totale di almeno una delle altre società includibili società e ha un valore pari ad almeno l'80% del valore totale delle azioni della società, e le azioni che soddisfano il test dell'80% in ciascuna società includibile diversa dalla società madre comune sono possedute direttamente da una o più delle altre società includibili corporazioni.

Una dichiarazione consolidata può essere presentata solo se tutte le società che erano membri del gruppo affiliato in qualsiasi momento durante l'anno fiscale acconsentono prima dell'ultimo giorno per la presentazione della dichiarazione. La realizzazione di una dichiarazione consolidata costituisce tale consenso.

Le seguenti società non possono presentare dichiarazioni consolidate: società esenti da imposte, compagnie di assicurazione sulla vita, società straniera, società di investimento regolamentate (RIC) e fondi di investimento immobiliare (REIT), società di vendita internazionali nazionali (DISC); e le società S.

11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?

Una società estera è assoggettata all'imposta sul reddito societario (21%), applicata ai redditi collegati a un'attività commerciale o aziendale statunitense, e ad una ritenuta fiscale forfettaria (30%), calcolata sul reddito di origine statunitense non collegato. Gli AFB tra gli Stati Uniti e i paesi stranieri possono prevedere aliquote inferiori o esenzioni fiscali.

12- E' PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

Le plusvalenze a lungo e a breve termine sono incluse nel reddito societario e tassate alla stessa aliquota.

Plusvalenze e minusvalenze derivano dalla vendita o dallo scambio di un *capital asset*, ossia proprietà possedute da un contribuente, connesse o meno a un'attività commerciale o aziendale.

Le plusvalenze risultanti dalla vendita o altra cessione di beni aziendali o di investimento, come immobili, azioni e obbligazioni, ecc. sono imponibili, mentre le perdite derivanti dalla cessione di proprietà sono deducibili solo nella misura in cui vengono utilizzate per compensare gli utili.

Ogni volta che la proprietà viene ceduta, il venditore può realizzare una plusvalenza netta imponibile, ma non una perdita deducibile.

13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

Le liquidazioni sono solitamente considerate distribuzioni di beni patrimoniali ad azionisti, traducendosi quindi in plusvalenze e minusvalenze patrimoniali.

L'imposta non viene solitamente applicata alla casa madre estera azionista della filiale liquidata, tranne nel caso in cui gli utili siano collegati a un'attività negli Stati Uniti.

14- CESSIONE O RIAQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

Le distribuzioni sono considerate dividendi e quindi assoggettate all'imposta sul reddito ordinario.

15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE NEGLI STATI UNITI?

Imposta sul valore aggiunto

L'IVA non è prevista negli Stati Uniti.

Imposte sulle vendite

Le imposte su vendite e uso rappresentano un'importante fonte di entrate per i 45 stati che le applicano e per il Distretto di Columbia. Le aliquote fiscali sulle vendite e sull'uso variano da stato a stato e vanno dal 2,9% al 7,25%. Molti stati prevedono anche una "opzione locale" che consente alle giurisdizioni locali, come città e contee, di imporre una percentuale aggiuntiva, in aggiunta alla tassa statale, e di incamerare le relative entrate.

In genere, l'imposta sulle vendite viene applicata alla vendita al dettaglio di beni personali tangibili e di alcuni prodotti digitali e determinati servizi. Sebbene la forma dell'imposta possa variare, di solito viene applicata direttamente sugli incassi della vendita al dettaglio dell'articolo. In genere, chi vende al dettaglio l'articolo riscuote l'imposta sulle vendite dall'acquirente e versa tale importo allo Stato. L'imposta sull'uso integra l'imposta sulle vendite e viene solitamente calcolata sugli acquisti effettuati al di fuori dello stato e portati nella giurisdizione per uso, stoccaggio o consumo. In genere, su una transazione può essere applicata un'imposta sulle vendite o un'imposta sull'uso, ma non entrambe.

Dazi doganali e tariffe di importazione

Tutte le merci importate negli Stati Uniti sono soggette o meno a dazi in base alla loro classificazione nell'*Harmonized Tariff Schedule* degli Stati Uniti, che riporta anche i requisiti per eventuali aliquote tariffarie preferenziali.

Oltre ai dazi ordinari, alcuni prodotti possono essere soggetti anche a tariffe aggiuntive, applicate in risposta a condizioni commerciali specifiche e per periodi di tempo specifici.

Accise

Le accise (comprese quelle al dettaglio) sono imposte dai governi federale e statale su un'ampia gamma di beni e attività, tra cui benzina, cherosene e carburante diesel utilizzati per i trasporti, scommesse, assicurazioni estere, sostanze chimiche che riducono lo strato di ozono (o prodotti fabbricati utilizzando sostanze chimiche che riducono lo strato di ozono), tasse sui fondi supplementari, produzione/importazione di beni specifici (ad esempio alcuni articoli sportivi, pneumatici, armi da fuoco e munizioni, alcol e tabacco) e vendita di determinati beni al dettaglio (ad esempio veicoli pesanti, rimorchi, carrozzerie e telaio).

Le aliquote delle accise sono varie quanto i beni e le attività su cui vengono imposte.

Tasse di proprietà

Molti stati e governi locali impongono una serie di imposte sulla proprietà immobiliare e sulle proprietà personali delle imprese.

Imposte di bollo

Le imposte di bollo non vengono solitamente imposte a livello federale, ad eccezione dell'imposta sulla cessione di armi da fuoco prevista dal *National Firearms Act* (NFA). I governi statali e locali impongono spesso imposte di bollo sulla registrazione ufficiale di una cessione di immobili (*transfer taxes*), calcolate sul valore della proprietà immobiliare ceduta. Molte autorità statali e locali impongono imposte di bollo su alcuni beni messi in vendita nella rispettiva giurisdizione, come sigarette e altri derivati del tabacco.

Imposta sugli utili accumulati

Le società che accumulano utili e profitti al fine di evitare l'imposta sul reddito personale degli azionisti (PIT) sono soggette a una sanzione fiscale, oltre alle altre imposte applicabili. L'imposta sugli utili accumulati è pari al 20% del "reddito imponibile accumulato".

Imposta sulle holding personali

Le società statunitensi e alcune società straniere con "reddito passivo" e "proprietà ristretta" possono essere assoggettate all'imposta sulle holding personali, che ammonta al 20% del

reddito non distribuito delle holding personali e viene applicata in aggiunta all'imposta standard.

Imposte sui salari

I datori di lavoro sono assoggettati all'imposta federale sulla disoccupazione (FUTA) pari al 6% sui primi 7.000 USD di salario corrisposto a quei dipendenti che soddisfano determinati criteri, con una riduzione dell'imposta statale sulla disoccupazione fino al 5,4%. Per il 2024, i datori di lavoro sono inoltre assoggettati all'imposta sulla previdenza sociale del 6,2% sui primi 168.600 USD di salari corrisposti ai dipendenti e all'imposta Medicare dell'1,45% su tutti i salari (collettivamente, tasse FICA). Per il 2024, la tassa di previdenza sociale verrà imposta sui primi 168.600 USD di stipendi dei dipendenti. I datori di lavoro trattengono l'importo equivalente di imposte FICA sui salari dei dipendenti, oltre all'imposta federale sul reddito ad aliquote progressive e all'imposta Medicare aggiuntiva dello 0,9% sugli stipendi superiori a 200.000 USD. Inoltre, i singoli stati possono imporre imposte sul reddito, sulla disoccupazione, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre con aliquote variabili a seconda della legge statale e delle attività dei dipendenti.

Imposte sull'ambiente

Gli importatori, i produttori e i venditori di sostanze chimiche che riducono lo strato di ozono (ODC), o di prodotti importati fabbricati utilizzando ODC, sono assoggettati a imposte sull'ambiente calcolate in base al peso dell'ODC. Esiste anche un'imposta sul petrolio greggio e sui prodotti petroliferi applicata agli operatori delle raffinerie che ricevono petrolio greggio e prodotti petroliferi immessi negli Stati Uniti per il consumo, l'uso o lo stoccaggio.

L'*Infrastructure Investment and Jobs Act*, emanato il 15 novembre 2021, ha ripristinato alcune accise sui prodotti chimici, comunemente denominate tasse "Superfund" e imposte sulla prima vendita o utilizzo di determinate sostanze chimiche. È previsto che tali imposte scadano il 31 dicembre 2031.

Altre imposte statali e comunali

Altre imposte che gli stati possono imporre, in sostituzione o in aggiunta a quelle sul reddito, includono tasse di franchising e tasse sul capitale di una società. Le imposte statali e comunali sono spese deducibili ai fini dell'imposta federale sul reddito.

16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

Dividendi

La ritenuta alla fonte viene applicata sui dividendi di origine statunitense non collegati allo svolgimento di un'attività commerciale o aziendale negli Stati Uniti e calcolati in base al luogo di costituzione della società pagante. Ci sono diverse eccezioni a questa regola.

Un dividendo proveniente da fonti statunitensi è assoggettato a una ritenuta del 30% (o a un'aliquota inferiore se previsto da un AFB) se ricevuto da una società straniera o non residente.

Non tutti i pagamenti di dividendi da parte di una società sono considerati dividendi ai fini fiscali. Ad esempio, una società può considerare un pagamento un dividendo mentre, da un punto di vista fiscale, sarà considerato un rendimento del capitale; è vero anche il contrario. Per determinare quale parte del pagamento sarà considerata un dividendo dal punto di vista fiscale (e, quindi, sarà soggetta a ritenuta d'acconto), le norme applicabili sono quelle contenute nel codice tributario che regola la qualificazione fiscale dei pagamenti effettuati da società statunitensi.

I dividendi pagati da alcune società statunitensi che ricevono più dell'80% del reddito da attività estere sono esenti dalla ritenuta alla fonte.

Interesse

La ritenuta d'acconto viene applicata sugli interessi di origine statunitense non collegati a un'attività commerciale o aziendale negli Stati Uniti. I pagamenti di interessi di origine straniera non sono soggetti a ritenuta.

Come regola generale, il reddito da interessi viene calcolato in base alla residenza del pagatore (nel caso di persona fisica, società di persone, patrimonio o fondo fiduciario) e in base al paese di costituzione del pagatore (nel caso di persona giuridica), anche se ci sono diverse eccezioni a questa regola.

Esistono alcune categorie di interessi che non sono soggette a ritenuta d'acconto e che, pertanto, sono esenti dall'imposta federale sul reddito degli Stati Uniti se non effettivamente collegati all'attività commerciale o imprenditoriale di una persona straniera. Tali categorie di interessi esenti comprendono quelli su determinati depositi bancari e gli interessi di portafoglio.

Diritti d'autore

Le royalties pagate a una persona straniera che non siano effettivamente collegate alla conduzione di un'attività commerciale o aziendale negli Stati Uniti sono assoggettate a una ritenuta alla fonte del 30% se sono di origine statunitense. Il reddito da royalty per l'uso o il diritto di utilizzo di una proprietà immateriale è considerato di origine statunitense se correlato allo sfruttamento della proprietà immateriale negli Stati Uniti.

17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?

Viene adottato il metodo LIFO (last-in, first-out), che si basa sui valori di costo.

Con il metodo LIFO, l'inventario viene valutato al costo, ma i singoli articoli contenuti nell'inventario vengono considerati come contenuti nell'inventario di apertura (indipendentemente dal fatto che siano fisicamente disponibili o meno), e quindi acquistati durante l'anno fiscale.

Sebbene la scelta di adottare questo metodo debba coprire l'intero inventario di un'azienda, i produttori o i trasformatori possono scegliere di applicarlo solo alle materie prime, comprese quelle dei prodotti finiti e dei semilavorati. Inoltre, se il LIFO viene utilizzato a fini fiscali, deve essere applicato anche nei bilanci annuali a fini di credito o ai fini delle relazioni annuali agli azionisti, ai soci o ai proprietari. A tal fine, tutti i membri dello stesso gruppo di società sono considerati come un unico contribuente.

18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Il fatto che gli individui siano cittadini statunitensi, stranieri residenti o stranieri non residenti è un fattore critico nel determinarne trattamento fiscale, assoggettabilità all'imposta statunitense e a quale aliquota nonché eventuale copertura tramite AFB.

Gli Stati Uniti tassano i cittadini statunitensi sul loro reddito mondiale. Un cittadino statunitense è una persona nata o naturalizzata negli Stati Uniti e soggetta alla giurisdizione degli Stati Uniti in quanto cittadino.

Ai fini fiscali, gli stranieri sono persone fisiche che non sono cittadini statunitensi e si dividono in due categorie:

- stranieri residenti, tassati sul loro reddito mondiale secondo le aliquote fiscali progressive statunitensi
- stranieri non residenti, assoggettati all'imposta statunitense solo sul reddito connesso a un'attività commerciale o imprenditoriale statunitense o su tipi specifici di reddito statunitense.

Uno straniero è residente ai fini della normativa fiscale statunitense se:

- gli è stata concessa una *green card* ed è un residente permanente legale degli Stati Uniti, oppure
- soddisfa un test di presenza sostanziale basato sulla presenza fisica negli Stati Uniti.

Una persona fisica può essere residente a doppio status se è uno straniero residente per una parte dell'anno fiscale e uno straniero non residente per l'altra parte dell'anno fiscale.

Aliquote

Una persona fisica calcola la propria soggettività fiscale applicando l'aliquota appropriata al proprio reddito imponibile. Esistono sette aliquote fiscali per le persone fisiche e ciascuna aliquota viene applicata a un diverso livello di reddito imponibile. Le sette aliquote fiscali progressive sono 10, 12, 22, 24, 32, 35 e 37% per gli anni fiscali che vanno dal 2018 al 2025. I livelli di reddito ai quali si applicano i sette scaglioni fiscali dipendono dalla dichiarazione del contribuente e vengono adeguati ogni anno sulla base dell'inflazione.

Detrazioni e agevolazioni

Una persona fisica può richiedere un credito d'imposta per figli fino a \$ 2.000 per ogni figlio avente diritto che sia:

1. di età inferiore a 17 anni
2. a carico del contribuente, e
3. le persone a carico del contribuente.

Un individuo può anche richiedere un credito d'imposta parziale sui figli fino a \$ 500 per gli anni fiscali che iniziano dopo il 2017 e prima del 2026 per un figlio a carico che non è un figlio avente diritto.

Imposta di successione e sulle donazioni

Le tasse sulla successione, sulle donazioni e sulle cessioni con salto generazionale (*generation-skipping transfer* - GST) formano un sistema fiscale unificato sulle cessioni alla morte (imposta di successione), durante la vita (imposta sulle donazioni) e sulle cessioni con salto generazionale (imposta GST). L'aliquota fiscale marginale massima è pari al 40% per i patrimoni dei defunti, per le donazioni e per le GST successive al 31 dicembre 2012.

Tali imposte beneficiano di un credito, rivisto annualmente in base all'inflazione, e applicato a successioni e donazioni tra il 2017 e il 2026.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Un piano pensionistico o di rendita è un piano che fornisce benefici specifici a un dipendente o a beneficiari sotto forma di rendita in base a retribuzione e anni di servizio. Il piano pensionistico prevede che il datore di lavoro versi i contributi minimi richiesti mentre i contributi dei dipendenti possono essere obbligatori o volontari. Inoltre, invece di finanziare direttamente il piano, il datore può acquistare una polizza assicurativa o un contratto di rendita. Per i lavoratori dipendenti, l'imposta per la previdenza sociale (vecchiaia, superstiti e invalidità) viene applicata all'aliquota del 6,2% sui primi 160.200 dollari di stipendio e viene trattenuto l'1,45% per l'assicurazione ospedaliera Medicare.

I lavoratori autonomi residenti versano il 12,4% sui primi 160.200 dollari del loro stipendio per la previdenza sociale e il 2,9% per l'assicurazione ospedaliera Medicare.

I lavoratori autonomi non residenti sono esenti dalle imposte su previdenza sociale e assicurazione ospedaliera Medicare.

19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Il fatto che gli individui siano cittadini statunitensi, stranieri residenti o stranieri non residenti è un fattore critico nel determinarne trattamento fiscale, assoggettabilità all'imposta statunitense e a quale aliquota nonché eventuale copertura tramite AFB.

Gli Stati Uniti tassano i cittadini statunitensi sul loro reddito mondiale. Un cittadino statunitense è una persona nata o naturalizzata negli Stati Uniti e soggetta alla giurisdizione degli Stati Uniti in quanto cittadino.

Ai fini fiscali, gli stranieri sono persone fisiche che non sono cittadini statunitensi e si dividono in due categorie:

- stranieri residenti, tassati sul loro reddito mondiale secondo le aliquote fiscali progressive statunitensi

- stranieri non residenti, assoggettati all'imposta statunitense solo sul reddito connesso a un'attività commerciale o imprenditoriale statunitense o su tipi specifici di reddito statunitense.

Uno straniero è residente ai fini della normativa fiscale statunitense se:

- gli è stata concessa una *green card* ed è un residente permanente legale degli Stati Uniti, oppure
- soddisfa un test di presenza sostanziale basato sulla presenza fisica negli Stati Uniti.

Una persona fisica può essere residente a doppio status se è uno straniero residente per una parte dell'anno fiscale e uno straniero non residente per l'altra parte dell'anno fiscale.

Aliquote

Il reddito collegato ad attività negli USA (ivi inclusi salari, stipendi e altre forme di remunerazione percepite da non-residenti per prestazioni eseguite durante la loro permanenza negli USA) è assoggettato alle medesime aliquote dei residenti, ma sono escluse le aliquote applicate a capifamiglia e a coniugi con dichiarazione congiunta, che non possono essere utilizzate nelle dichiarazioni dei non-residenti. Il reddito di fonte estera percepito da non-residenti è esentasse.

I non-residenti non possono presentare la dichiarazione come capifamiglia e i non-residenti coniugati devono applicare le stesse aliquote dei coniugi con dichiarazioni separate.

I redditi da investimenti di fonte statunitense, quali dividendi, interessi, proventi di locazioni, sono assoggettati alla ritenuta ad aliquota fissa del 30%, applicata alla fonte, riducibile in presenza di AFB.

Per gli anni fiscali precedenti il 1° gennaio 2018, i redditi da servizi alla persona e la remunerazione per attività lavorativa svolta negli Stati Uniti da non-residenti fisicamente presenti per meno di 90 giorni in un anno e che avevano percepito meno di US\$ 4.050 nel 2017, erano esenti da imposta se l'attività era svolta per un'altra persona fisica non residente o per una società estera che non operasse negli Stati Uniti. Tale esenzione è stata eliminata per gli anni fiscali tra il 31 dicembre 2017 e il 1° gennaio 2026.

Detrazioni e agevolazioni

La detrazione standard non è applicabile ai non-residenti.

Imposta di successione e sulle donazioni

Le tasse sulla successione, sulle donazioni e sulle cessioni con salto generazionale (*generation-skipping transfer* - GST) formano un sistema fiscale unificato sulle cessioni alla morte (imposta di successione), durante la vita (imposta sulle donazioni) e sulle cessioni con salto generazionale (imposta GST). L'aliquota fiscale marginale massima è pari al 40% per i patrimoni dei defunti, per le donazioni e per le GST successive al 31 dicembre 2012.

Tali imposte beneficiano di un credito, rivisto annualmente in base all'inflazione, e applicato a successioni e donazioni tra il 2017 e il 2026.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Un piano pensionistico o di rendita è un piano che fornisce benefici specifici a un dipendente o a beneficiari sotto forma di rendita in base a retribuzione e anni di servizio. Il piano pensionistico prevede che il datore di lavoro versi i contributi minimi richiesti mentre i contributi dei dipendenti possono essere obbligatori o volontari. Inoltre, invece di finanziare direttamente il piano, il datore può acquistare una polizza assicurativa o un contratto di rendita.

Per i lavoratori dipendenti, l'imposta per la previdenza sociale (vecchiaia, superstiti e invalidità) viene applicata all'aliquota del 6,2% sui primi 160.200 dollari di stipendio e viene trattenuto l'1,45% per l'assicurazione ospedaliera Medicare.

I lavoratori autonomi residenti versano il 12,4% sui primi 160.200 dollari del loro stipendio per la previdenza sociale e il 2,9% per l'assicurazione ospedaliera Medicare.

I lavoratori autonomi non residenti sono esenti dalle imposte su previdenza sociale e assicurazione ospedaliera Medicare.

20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE NEGLI STATI UNITI

Le società devono dichiarare il proprio reddito in base all'anno fiscale. Una società può adottare un anno fiscale di calendario o un anno fiscale che copra un periodo di 12 mesi che termina l'ultimo giorno di qualsiasi mese diverso da dicembre. Una società può anche adottare un anno fiscale diverso se opera in un settore in cui i libri contabili sono tradizionalmente chiusi in un particolare giorno della settimana (ad esempio ristoranti o negozi al dettaglio). L'anno può essere inferiore a 12 mesi se la società cambia il proprio anno fiscale o non esiste per l'intero anno fiscale. Una volta adottato, l'anno fiscale non può essere modificato senza il consenso dell'IRS.

Alcune società sono limitate nella scelta dell'anno fiscale. Ad esempio, le società S e le società di servizi personali devono utilizzare l'anno solare a meno che non possano dimostrare un valido scopo commerciale per optare per un anno fiscale. Tali società possono anche scegliere un anno fiscale che differisca il reddito per non più di tre mesi, a condizione che vengano effettuati determinati pagamenti per eliminare i benefici fiscali del differimento.

21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

L'I.R.S. (*Internal Revenue Service*) può effettuare ispezioni a carico dei contribuenti, anche in mancanza di apparenti irregolarità.

22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

L'I.R.S. può concedere risoluzioni preventive sulle conseguenze fiscali di una transazione prima che la medesima sia posta in essere.

23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

Il governo degli Stati Uniti ha norme severe che regolano l'importazione di strumenti monetari. Il mancato rispetto di tali regole può comportare sanzioni significative.

Il governo degli Stati Uniti richiede a tutti i viaggiatori che portano valuta o altri strumenti monetari negli Stati Uniti di dichiarare valuta e altri strumenti pari o superiori a 10.000 dollari. Questo requisito si applica a tutti i viaggiatori, indipendentemente da cittadinanza o nazionalità. Ai fini dell'obbligo di dichiarazione valutaria, la valuta include monete o carta moneta, nonché traveller's cheque, vaglia postali e altri strumenti monetari quali strumenti negoziabili al portatore, titoli di investimento al portatore, titoli al portatore e/o azioni il cui titolo è trasmesso alla consegna.

Per dichiarare la valuta importata, va compilato il modulo FinCEN 105, disponibile presso gli uffici della Agenzia delle Dogane e di protezione di frontiera (*Customs and Border Protection-CBP*) degli Stati Uniti.

Il modulo FinCEN 105 va compilato con le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo
- data di arrivo negli Stati Uniti
- valore della valuta o di altri strumenti monetari che si stanno introducendo negli Stati Uniti
- il paese da cui provengono la valuta o gli altri strumenti monetari.

24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO STATUNITENSE?

Zone di empowerment

Le zone di *empowerment* sono aree designate dal Dipartimento americano per l'edilizia abitativa e lo sviluppo urbano (*Department of Housing and Urban Development - HUD*) o dal Dipartimento americano dell'agricoltura (*U.S. Department of Agriculture - USDA*). Tali aree resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2025 con i seguenti vantaggi fiscali:

- credito all'occupazione,

- finanziamento obbligazionario esentasse,
- credito di opportunità di lavoro per i dipendenti che soddisfano i limiti di età e con la residenza principale in una zona di *empowerment*, e
- esenzione per il 60% degli utili derivanti dalla vendita o dallo scambio di azioni in un'impresa della zona di *empowerment* acquisita dopo il 21 dicembre 2000 e prima del 18 febbraio 2009 e detenuta per almeno cinque anni.

Finanziamento obbligazionario esente

L'importo nominale complessivo delle obbligazioni della zona di *empowerment* è limitato a:

- 60 milioni USD per le zone di *empowerment* poste in aree rurali;
- 130 milioni USD per le zone di *empowerment* in aree urbane e con popolazione inferiore a 100.000 abitanti;
- 230 milioni USD per le zone di *empowerment* in aree urbane e con popolazione di almeno 100.000 abitanti.

Credito per la ricerca

Il credito per la ricerca è composto da tre tipologie di credito calcolate separatamente:

- credito incrementale per la ricerca
- credito per i pagamenti alle università e ad altri organismi qualificati per la ricerca di base
- credito per i contributi ai consorzi energetici.

I contribuenti possono scegliere di ridurre il credito di ricerca totale al fine di aumentare l'importo delle spese di ricerca ammortizzabili, successive al 2021. Una piccola impresa qualificata può anche scegliere di richiedere una parte del credito totale come credito d'imposta sugli stipendi a compensazione dei contributi per la previdenza sociale a carico del datore di lavoro.

I crediti per la ricerca in eccesso possono essere riportati indietro per un anno e avanti per 20. Il credito per la ricerca inutilizzato alla fine del periodo di riporto di 20 anni può essere detratto nell'anno successivo, a meno che il contribuente non scelga di ridurre il credito per ammortizzare (o detrarre) un importo maggiore delle spese.

Incentivi fiscali per comunità in difficoltà

L'*Internal Revenue Code* prevede incentivi fiscali per gli investimenti in alcune aree geografiche considerate economicamente in difficoltà. Gli incentivi, disponibili solo per un periodo di tempo limitato e solo nelle aree designate come idonee, comprendono credito per l'occupazione, guadagni azionari delle piccole imprese esentasse, credito per opportunità di lavoro e finanziamenti obbligazionari esentasse.

25- GLI STATI UNITI HANNO CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Lo schema che segue si riferisce alle ritenute fiscali che si applicano ai pagamenti di dividendi, interessi e royalties agli Stati che hanno stipulato un A.F.B con gli Stati Uniti. Le aliquote per Paesi non firmatari vengono applicate se inferiori a quelle specificate nell'AFB.

	<i>Dividendi</i>	<i>Interessi</i>	<i>Royalties</i>
	%	%	%
<i>Stati non firmatari</i>	30	30	30
<i>Stati con AFB</i>			
Armenia	30	0/30	0
Australia	0/5/15	0/10	5
Austria	5/15	0	0/10
Azerbaijan	30	0/30	0
Bangladesh	10/15	0/5/10	10
Barbados	5/15	0/5	5
Belgio	0/5/15	0	0

Bielorussia	30	0/30	0
Bulgaria	5/10	0/5	5
Canada	5/15	0	0/10
Cina	10	0/10	7/10
Cipro	5/15	0/10	0
Corea	10/15	0/12	10/15
Danimarca	0/5/15	0	0
Egitto	5/15	0/15	0/15
Estonia	5/15	0/10	5/10
Filippine	20/25	0/10/15	15
Finlandia	0/5/15	0	0
Francia	0/5/15	0	0
Georgia	30	0/30	0
Germania	0/5/15	0	0
Giamaica	10/15	0/12,5	10
Giappone	0/5/10	0/10	0
Grecia	30	0/30	0/30
India	15/25	0/10/15	10/15
Indonesia	10/15	0/10	10
Irlanda	5/15	0	0
Islanda	5/15	0	0/5
Israele	12,5/25	0/10/17,5	10/15
Italia	0/5/15	0/10	0/5/8
Kazakistan	5/15	0/10	10
Kyrgystan	30	0/30	0
Lettonia	5/15	0/10	5/10
Lituania	5/15	0/10	5/10
Lussemburgo	5/15	0	0
Malta	5/15	10	10
Marocco	10/15	15	10
Messico	0/5/10	0/4,9/10/15	10
Moldavia	30	0/30	0
Norvegia	15	0	0
Nuova Zelanda	0/5/15	0/10	5
Paesi Bassi	0/5/15	0	0
Pakistan	15/30	0/30	0/30
Polonia	5/15	0	10
Portogallo	5/15	0/10	0/10
Regno Unito	0/5/15	0	0
Repubblica Ceca	5/15	0	0/10
Repubblica Slovacca	5/15	0	0/10
Romania	10	0/10	10/15
Russia	5/10	0	0
Slovenia	0/5/15	0/5	5
Spagna	0/5/15	0	0
Sri Lanka	15	0/10	5/10
Sudafrica	0/5/15	0	0
Svezia	0/5/15	0	0
Svizzera	0/5/15	0	0
Tajikistan	30	0/30	0
Thailandia	10/15	0/10/15	5/8/15
Trinidad & Tobago	30	0/30	0/15
Tunisia	14/20	0/15	10/15
Turchia	15/20	0/10/15	5/10
Turkmenistan	30	0/30	0
Ucraina	5/15	0	10
Ungheria	5/15	0	0
Uzbekistan	30	0/30	0

Venezuela

0/5/15

0/4,95/10

5/10

Sono stati inoltre firmati Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) con una trentina di Paesi.